



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 37/31 DEL 21.6.2016

Oggetto: Ripartizione contributi ai Consorzi di bonifica. Stanziamento euro 26.350.000. Capitolo SC04.0193 (F.R.), CdR 00.06.01.04, Missione 16, Programma 01. Legge regionale 23 maggio 2008. Legge regionale 11 aprile 2016, n. 6.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale fa presente la necessità di provvedere alla ripartizione tra i Consorzi di Bonifica delle risorse finanziarie stanziare dalla legge regionale n. 6 dell'11 aprile 2016 "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018" sul Capitolo SC04.0193 - Missione 16 - Programma 01.

L'Assessore riferisce che lo stanziamento, pari a € 26.350.000, è stato disposto principalmente allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione di cui alla legge regionale n. 6/2008, art. 5, comma 2, lett. c) e d) e comma 4, di concorrere alle spese sostenute dagli stessi Consorzi per l'energia elettrica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della medesima legge ed infine di concorrere alle spese di funzionamento dei Consorzi, ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, della legge regionale n. 6/2008.

L'Assessore ricorda inoltre che l'art. 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, ha previsto a favore dei Consorzi di bonifica, per il triennio 2015-2017, uno stanziamento pari a € 5.000.000 annui "funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, diretti ed indiretti, attinenti l'attività istituzionale degli enti, mediante l'utilizzo di corrispondente quota parte dello stanziamento iscritto per gli anni 2015, 2016 e 2017 sul Capitolo SC04.0193 - Missione 16 - Programma 01. I criteri di ripartizione, di qualificazione e quantificazione dei costi di funzionamento da considerare sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, previo parere della competente Commissione consiliare".

Pertanto, in ragione del summenzionato disposto legislativo, le risorse disponibili per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), comma 4, comma 4-bis e art. 6, comma 1, si riducono ad € 21.350.000.

L'Assessore ritiene preliminarmente di dover suddividere le risorse disponibili destinando, per le finalità di cui alla legge regionale n. 6 del 2008 i seguenti importi:

- € 17.700.000 per i costi di manutenzione degli impianti di bonifica previsti dall'art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4;



- € 3.000.000 per le finalità di cui all'art. 5, comma 4-bis, della L.R. n. 6 del 2008;
- € 650.000 per l'abbattimento dei costi per l'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 1.

L'Assessore ritiene di rinviare a un successivo provvedimento la programmazione della somma di € 5.000.000 per le finalità di cui all'art. 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, in considerazione della natura straordinaria dello stanziamento, per il quale si dovrà necessariamente tenere conto dell'incidenza dello stesso anche nell'annualità corrente e non solo in quelle pregresse.

Prosegue l'Assessore ricordando che gli interventi previsti all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), i cui oneri, per espressa previsione di legge sono a totale carico pubblico entro i limiti degli stanziamenti disposti, sono, rispettivamente, quelli relativi alla manutenzione e alla gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento e quelli relativi alla manutenzione e alla gestione delle opere di bonifica indicate all'art. 2, comma 1, lett. d), mentre quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, i cui oneri sono a carico dell'Amministrazione regionale fino al 95% ed entro i limiti degli stanziamenti disposti, sono relativi agli interventi di manutenzione ordinaria delle opere di bonifica individuate nel Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario ed agli interventi per la manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate ai fini colturali.

L'Assessore riferisce che gli uffici hanno svolto un'analisi delle rendicontazioni presentate dai Consorzi per l'annualità 2015, rilevando che le spese da questi sostenute per le varie attività di manutenzione sono sostanzialmente rimaste invariate e in linea con quelle delle annualità precedenti. Si è inoltre rilevato che la spesa è sostanzialmente composta da una serie di costi fissi, principalmente per il personale, con una percentuale variabile fra i vari enti tra il 70% e il 90%.

Emerge inoltre che il contributo concesso a ciascuno dei Consorzi per l'anno 2015 ha coperto solo in parte le spese da questi sostenute per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4, rimanendo quindi sotto le previsioni di legge; in proposito si evidenzia che a fronte di un contributo complessivo concesso di € 17.250.000, le spese effettivamente sostenute nel 2015 sono state di circa € 24.260.000.

Alla luce delle analisi effettuate dagli uffici, l'Assessore ritiene di dover procedere alla ripartizione delle risorse disponibili nell'annualità 2016, pari ad € 17.700.000, per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4, secondo il modello già adottato nell'annualità 2015, che, al netto di una quota fissa pro-capite a Consorzio di € 225.000, assegna a ciascun Consorzio una percentuale contributiva sulle spese per le attività di manutenzione nel 2016, considerando come base di calcolo la spesa rendicontata da ciascun consorzio nel 2015.



L'Assessore pertanto propone di attribuire, per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4, a ciascuno dei Consorzi, un contributo elaborato sulla base dei criteri di cui sopra, secondo il prospetto seguente:

Consorzio di Bonifica	Contributo 2016 - art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4
Sardegna Meridionale	€ 5.033.831,29
Basso Sulcis	€ 932.891,20
Cixerri	€ 800.141,26
Oristanese	€ 4.296.219,85
Sardegna Centrale	€ 1.941.154,11
Ogliastra	€ 809.561,74
Nurra	€ 1.356.667,20
Gallura	€ 1.343.436,21
Nord Sardegna	€ 1.186.097,13
Totale	€ 17.700.000,00

In merito al contributo ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, della legge regionale n. 6/2008, l'Assessore ritiene di dover riproporre la ripartizione delle risorse di cui alla Delib.G.R. n. 24/17 del 19 maggio 2015, strutturato su una quota fissa pro-capite di euro 75.000 e una distribuzione percentuale in funzione delle aree attrezzate nette, secondo il prospetto di seguito riportato:

Consorzio di Bonifica	Contributo 2016 - art. 5, comma 4-bis
Sardegna Meridionale	€ 882.171,27
Basso Sulcis	€ 136.926,52
Cixerri	€ 176.503,60
Oristanese	€ 543.014,80
Sardegna Centrale	€ 284.560,12
Ogliastra	€ 138.355,11
Nurra	€ 364.005,27
Gallura	€ 153.130,37
Nord Sardegna	€ 321.332,93
Totale	€ 3.000.000,00

L'Assessore chiarisce che l'opzione della quota fissa pari a ogni singolo Consorzio, complessivamente ammontante a euro 300.000, rispetto alla più oggettiva ipotesi della ripartizione basata sulle sole rendicontazioni da bilancio consuntivo, si è resa indispensabile onde garantire le soglie di minima sussistenza finanziaria ai Consorzi di minore entità, preso atto della sensibile diminuzione che lo stanziamento generale ha subito nell'ultimo quinquennio.



Al fine di consentire l'utilizzo ottimale da parte dei Consorzi dei contributi previsti per l'anno corrente e per andare incontro alle loro croniche deficienze di cassa, l'Assessore ritiene di dover autorizzare il competente ufficio ad erogare, per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), comma 4 e comma 4-bis del medesimo articolo, il 100% del contributo al netto della quota di anticipo trasferita ai sensi della deliberazione n. 5/36 del 28 gennaio 2016. Sarà cura dell'ufficio preposto al controllo delle rendicontazioni richiedere le stesse entro la data del 28 febbraio 2017, concedere eventuali proroghe, effettuare la verifica delle spese sostenute ed, eventualmente, in caso di spese non ammissibili, procedere alla richiesta della restituzione degli importi maggiormente percepiti o a compensazioni coi i contributi da stanziare nell'annualità successiva.

L'Assessore, in ultima analisi, propone di ripartire la somma di € 650.000 di cui all'art. 6, comma 1, tra i Consorzi di bonifica in relazione alle spese per il consumo di energia elettrica relative all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per l'anno 2016, escluse quelle già poste a carico di ENAS, sulla base delle spese sostenute per la medesima finalità nell'anno 2015 e, eventualmente, riducendole proporzionalmente qualora la somma stanziata non sia sufficiente a coprire le spese sostenute e di autorizzare il competente ufficio ad erogare, sulla somma concessa per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, una anticipazione pari al 70% del contributo concesso.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di suddividere la somma complessivamente stanziata dalla legge regionale n. 6 del 11 aprile 2016, e individuata nel capitolo SC04.0193 (F.R.), CdR 00.06.01.04, Missione 16, Programma 01 “Finanziamento per le spese correnti ai Consorzi di Bonifica per le attività previste dalla legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica”, nel seguente modo:
 - a) € 17.700.000 per i costi di manutenzione degli impianti di bonifica previsti dall'art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4;
 - b) € 3.000.000 per le finalità di cui all'art. 5, comma 4-bis, della L.R. n. 6 del 2008;
 - c) € 650.000 per l'abbattimento dei costi per l'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 1;
- di rinviare a successivo provvedimento la programmazione della somma di € 5.000.000 per le finalità di cui all'art. 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, in considerazione della natura straordinaria del contributo e alla necessità di elaborare una proposta articolata che tenga conto anche degli aspetti legati alle ricadute sui livelli contributivi a carico dei consorziati per l'anno corrente;



- di attribuire per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4, a ciascuno dei Consorzi, un contributo secondo il prospetto di seguito riportato:

Consorzio di Bonifica	Contributo 2016 - art. 5, comma 2, lett. c) e d), e comma 4
Sardegna Meridionale	€ 5.033.831,29
Basso Sulcis	€ 932.891,20
Cixerri	€ 800.141,26
Oristanese	€ 4.296.219,85
Sardegna Centrale	€ 1.941.154,11
Ogliastra	€ 809.561,74
Nurra	€ 1.356.667,20
Gallura	€ 1.343.436,21
Nord Sardegna	€ 1.186.097,13
Totale	€ 17.700.000,00

- di ripartire la somma di € 3.000.000 per le finalità di cui all'art. 5, comma 4-bis, a ciascuno dei Consorzi, secondo il prospetto di seguito riportato:

Consorzio di Bonifica	Contributo 2016 - art. 5, comma 4-bis
Sardegna Meridionale	€ 882.171,27
Basso Sulcis	€ 136.926,52
Cixerri	€ 176.503,60
Oristanese	€ 543.014,80
Sardegna Centrale	€ 284.560,12
Ogliastra	€ 138.355,11
Nurra	€ 364.005,27
Gallura	€ 153.130,37
Nord Sardegna	€ 321.332,93
Totale	€ 3.000.000,00

- di autorizzare il competente ufficio ad erogare, per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), comma 4 e comma 4-bis del medesimo articolo, il 100% del contributo al netto della quota di anticipo trasferita ai sensi della Delib.G.R. n. 5/36 del 28 gennaio 2016;
- di dar mandato all'ufficio preposto all'istruttoria delle rendicontazioni di richiedere le stesse entro la data del 28 febbraio 2017, concedere eventuali proroghe, effettuare la verifica delle spese sostenute ed, eventualmente, in caso di spese non ammissibili, procedere alla richiesta della restituzione degli importi maggiormente percepiti o a compensazioni coi i contributi da stanziare nell' annualità successiva;



- di ripartire la somma di € 650.000 di cui all'art. 6, comma 1, tra i Consorzi di Bonifica in relazione alle spese per il consumo di energia elettrica relative all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per l'anno 2016, escluse quelle già poste a carico di ENAS, sulla base delle spese sostenute per la medesima finalità nell'anno 2015 e, eventualmente, riducendole proporzionalmente qualora la somma stanziata non sia sufficiente a coprire le spese sostenute;
- di autorizzare il competente ufficio ad erogare, sulla somma concessa per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, un'anticipazione pari al 70% del contributo concesso.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru